



*Linguistico - Scienze Umane - Sc.Um. Orientamento Criminologico
Sc.Um. Orientamento Cinematografico - Sc.Um. Opzione Economico Sociale*

Via Francesco Positano, 8 70014 Conversano (BA)
Centralino: +390804955338
C.F. 80008340723

pec: bapm04000r@pec.istruzione.it
peo: bapm04000r@istruzione.it
www.sanbenedettoconversano.edu.it

Conversano, come da segnatrice

Al Collegio dei Docenti
Alla F.S. Area 1 – Gestione PTOF, RAV e PDM
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Agli Studenti e alle Famiglie
Al Personale ATA
All'Albo online e sito web
Alla Bacheca del Portale Argo

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 – annualità 2026/2027.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTI** gli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana;
- VISTA** la Legge n. 104/1992, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e il D.Lgs. n. 66/2017 sull'inclusione scolastica;
- VISTO** il D.Lgs. n. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO** l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare l'art. 3, come sostituito dall'art. 1, c. 14, della L. n. 107/2015, e gli artt. 8 (flessibilità curricolare) e 11 (iniziative di innovazione);
- CONSIDERATI** i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalla L. n. 107/2015, c. 78 e ss.;
- VISTA** la Legge n. 53/2003 sulle norme generali dell'istruzione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.P.R. n. 89/2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- VISTO** il D.P.R. n. 80/2013, Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione;
- VISTA** la Legge n. 107/2015, in particolare l'art. 1, cc. 7, 12-17;
- VISTE** la L. n. 71/2017 e la L. n. 70/2024 per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTI	gli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana;
VISTE	la L. n. 92/2019 e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
VISTE	le Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 (docente tutor e docente orientatore);
VISTI	la L. n. 150/2024 di revisione della valutazione del comportamento e il D.P.R. n. 134/2025 di modifica dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
VISTA	la L. n. 22/2025 sullo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTE	le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, adottate con D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, e il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), pienamente applicabile dal 2 agosto 2026;
VISTO	il D.L. n. 127/2025, convertito dalla L. n. 164/2025, con particolare riferimento ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ai passaggi tra indirizzi;
VISTE	la L. n. 104 del 9 giugno 2026 sul consenso informato preventivo in ambito scolastico e la nota MIM n. 4712 del 14 settembre 2026;
VISTA	la nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025 sull'uso dei dispositivi mobili;
VISTA	la nota MIM n. 3803/2026 sullo svolgimento a distanza delle riunioni degli organi collegiali;
VISTA	la nota MIM n. 39343 del 27 settembre 2024 sui documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) per il triennio 2025-2028, e successive indicazioni operative;
CONSIDERATI	gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
TENUTO CONTO	degli obiettivi nazionali e regionali (USR Puglia) assegnati ai Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2026/2027;
VISTI	il PTOF 2025-2028, come aggiornato per l'a.s. 2025/2026, e il precedente Atto di indirizzo per l'a.s. 2025/2026;
VALUTATI	gli esiti del Rapporto di Autovalutazione 2025-2028, le priorità e i traguardi ivi individuati, e la Rendicontazione sociale 2022-2025;
CONSIDERATI	i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI restituiti alla scuola e alle classi, in rapporto alle medie nazionale e regionale e a parità di indice ESCS;
CONSIDERATA	la struttura dell'istituzione scolastica, articolata in un unico plesso, con circa 858 studenti in 42 classi, in prevalenza pendolari da tredici comuni del Sud-Est barese, e tre indirizzi: Linguistico (con curvatura internazionale), Scienze Umane (curvature cinematografica e criminologica), Scienze Umane opzione Economico-Sociale;
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e delle esperienze professionali maturate;
CONSIDERATO	il carattere inclusivo che contraddistingue questa Istituzione scolastica e l'esigenza di garantire la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di ciascuno studente;

VISTI	gli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana;
VALUTATE	le proposte delle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e l'adesione a reti di scuole, tra cui la Rete "SkillUP – Rete Scuole per le Competenze del Futuro" (Progetto F.A.R.O.) e la Rete LES Puglia;
SENTITO	il Nucleo Interno di Valutazione (NIV);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come sostituito dall'art. 1, c. 14, della L. n. 107/2015, il presente **Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, ai fini dell'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027.

1. Premessa e quadro di riferimento

Il presente Atto fornisce indicazioni sugli obiettivi strategici, sui contenuti indispensabili e sugli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è una progettualità che risponda a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, e che promuova una scuola intesa come:

- comunità di apprendimento;
- spazio culturale aperto e innovativo;
- comunità in rapporto costante con il territorio.

Il Collegio garantirà il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi nazionali, a partire dalle Indicazioni nazionali per i licei (D.P.R. n. 89/2010 e D.I. n. 211/2010), tenendo conto del percorso di revisione in corso;
- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del Sud-Est barese;
- le risultanze del RAV e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituisce parte integrante;
- i principi del PNRR (transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione, competenze STEM e multilinguistiche);
- i principi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (equità, inclusione, innovazione didattica, prevenzione della dispersione, competenze di base e trasversali);
- le Linee guida per l'IA (D.M. n. 166/2025), che costituiscono il riferimento per il Piano e Regolamento di istituto sull'Intelligenza Artificiale, da elaborare nel corso dell'a.s. 2026/2027 secondo quanto indicato al paragrafo 4.

2. Priorità strategiche e obiettivi generali

Sulla base della **mission** del Liceo, consolidata in oltre novant'anni di presenza nel Sud-Est barese

"Accogliere e valorizzare ogni studente in un ambiente inclusivo, sviluppandone le competenze linguistiche, umanistiche ed espressive e l'uso critico dell'innovazione, per orientarlo a scelte consapevoli in Europa e nel mondo",

e della **vision**

"Radici nel territorio, sguardo sul mondo: una comunità che forma cittadini europei aperti al multilinguismo, alla cultura, all'innovazione e alle arti performative",

la scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento mediante metodologie didattiche attive e innovative, per affrontare le sfide del futuro umano e professionale;

- una scuola orientata alla **valorizzazione dei talenti**, perché ogni studente, protagonista del proprio percorso, sia in grado al termine degli studi liceali di scegliere consapevolmente tra università, AFAM, ITS Academy e mondo del lavoro;
- una scuola radicata nel **territorio** e aperta al **mondo**, che formi cittadini europei consapevoli attraverso il multilinguismo, la mobilità internazionale, le arti performative e un uso critico e responsabile dell'innovazione;
- una scuola **inclusiva e bully-free**, che prevenga bullismo e cyberbullismo attraverso il codice interno e il tavolo di monitoraggio previsti dalla L. n. 70/2024, ad integrazione della L. n. 71/2017.

Si individuano pertanto le seguenti priorità strategiche:

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

1. **Autovalutazione e miglioramento.** Il PTOF integra pienamente il processo di autovalutazione, assicurando l'aggiornamento e la pubblicazione del RAV. Si chiede al NIV di operare per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi.
2. **Piano di Miglioramento.** Il PdM deve essere formalizzato nel PTOF e articolato sulle tre priorità del RAV 2025-2028:

Area esiti	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	Aumentare l'efficacia degli interventi di recupero	Allineare la percentuale di sospensioni del giudizio al livello medio nazionale per la maggior parte delle classi
Prove standardizzate	Migliorare l'effetto scuola	Allineare il punteggio medio d'istituto INVALSI alla media regionale in tutte le prove per la maggior parte delle classi
Competenze chiave europee	Implementare prove di competenza	Elaborare e somministrare prove di competenza almeno in due annualità

3. **Analisi dei risultati INVALSI.** Si chiede al Collegio di analizzare i dati seguenti e di progettare interventi mirati sui nuclei concettuali più deboli:
 - o i punteggi sono superiori a quelli delle scuole con ESCS simile nella maggior parte delle classi, ma **inferiori alla media regionale**; l'effetto scuola è leggermente positivo;
 - o la quota di studenti nel livello più basso è superiore al dato regionale, come pure quella nel livello più alto: occorre agire su entrambe le code;
 - o classi seconde (grado 10): netto miglioramento nel triennio 2022-2025, con rallentamento in matematica e flessione in italiano nell'ultimo anno;
 - o classi quinte (grado 13): nel 2024-2025 tutti i punteggi sono calati; resta negativo uno dei quattro indicatori d'istituto; in inglese la riduzione delle classi con indicatori negativi è più lenta;
 - o risultati a distanza: la quota di diplomati che consegue più di metà dei CFU al primo e secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno e all'esterno della scuola

1. **Partecipazione.** Va rafforzata la condivisione tra Dipartimenti, Consigli di classe e figure di sistema di criteri, strumenti e linguaggi comuni (progettazione, valutazione, Patto educativo di

corresponsabilità, regolamenti), perché l'azione educativa sia unitaria in tutti gli indirizzi. Vanno inoltre promossi la comunicazione con le famiglie e la loro partecipazione alla vita della scuola, con modalità strutturate di raccolta delle esigenze di studenti, famiglie e territorio, da utilizzare nella progettazione dell'offerta formativa.

2. **Reti e collaborazioni.** Va incentivata l'adesione a reti di scuole, come capofila o partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e terzo settore, anche per l'orientamento universitario e professionale e per i percorsi di FSL.

C. Consolidare l'identità del Liceo

1. Potenziare il Liceo **Linguistico** attraverso la promozione delle certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE, DELF, Goethe), CLIL e soprattutto la mobilità studentesca all'estero, gli scambi culturali e Erasmus+, per valorizzare la diversità linguistica come risorsa e favorire occupabilità, solidarietà e coesione sociale.
2. Promuovere tutte le forme artistiche – cinema, teatro, arti figurative, musica – anche in ottica inclusiva, in particolare nella curvatura **DAMS** del Liceo delle Scienze Umane, che dalle iscrizioni 2027/2028 ingloberà la curvatura cinematografica valorizzandone l'esperienza;
3. Valorizzare l'opzione **Economico-Sociale**, sviluppando la lettura critica dei fenomeni economici, giuridici e sociali, la cultura della legalità e della sostenibilità e lo spirito di imprenditorialità, in riferimento all'Agenda 2030 e alle iniziative della Rete LES Puglia.
4. Consolidare la curvatura **criminologica** del Liceo delle Scienze Umane, sviluppando la capacità di analisi critica dei fenomeni sociali e devianti e rafforzando il senso civico e la cultura della legalità, attraverso lo studio di casi reali, simulazioni e incontri periodici con professionisti del diritto, della sicurezza e delle scienze forensi.

Per la curvatura DAMS sarà costituito un Comitato tecnico scientifico (art. 10, c. 2, lett. b, D.P.R. n. 89/2010), con funzione consultiva, composto dai docenti interni di riferimento e da esperti esterni, coinvolti a titolo gratuito: un docente del corso di laurea DAMS dell'Università di Bari, un operatore teatrale del territorio e un esponente del mondo musicale (es. Conservatorio).

D. Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale

Il PTOF conterrà un piano della formazione e dello sviluppo professionale del personale docente e ATA, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione. Il piano dovrà valorizzare le esperienze positive degli anni precedenti, anche riconducendole alle azioni finanziate (Formazione docenti, D.M. n. 38).

E. Potenziare l'autonomia scolastica attraverso bandi, progetti e sperimentazioni

Il Collegio promuove l'autonomia attraverso sperimentazioni organizzativo-didattiche ai sensi degli artt. 8 e 11 del D.P.R. n. 275/1999 e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. L'IA può rappresentare una leva strategica per nuovi modelli di insegnamento e apprendimento, secondo i principi del paragrafo 4 e, una volta adottato, del Piano e Regolamento di istituto sull'IA.

3. Indirizzi per la progettazione curricolare, didattica e organizzativa

Il Collegio traduce le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. **Obiettivi formativi prioritari** (L. n. 107/2015, art. 1, c. 7), tra cui:
 - o lett. a) competenze linguistiche in italiano, inglese e nelle altre lingue dell'UE (francese, tedesco, spagnolo), anche con metodologia CLIL;
 - o lett. b) competenze matematico-logiche e scientifiche;

- o lett. d) cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze;
 - o lett. e) comportamenti responsabili ispirati alla legalità e alla sostenibilità;
 - o lett. h) competenze digitali e uso critico e consapevole dei media e dell'IA;
 - o lett. i) metodologie e attività laboratoriali;
 - o lett. l) prevenzione della dispersione, di ogni discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - o lett. s) definizione di un sistema di orientamento.
2. **Almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa** collegate esplicitamente alle priorità e ai traguardi del RAV (es. sportelli didattici in itinere e segnalazione precoce delle carenze a novembre; corsi di preparazione alle prove CBT INVALSI per seconde e quinte).
 3. **Iniziative per le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali** (es. modulo Math4All del Piano Estate 2026/2027, laboratori STEM, coding e IA...).
 4. **Orientamento**: moduli di orientamento formativo per il biennio e per il triennio con azioni specifiche affidate al docente tutor e al docente orientatore (D.M. n. 328/2022), anche di riorientamento nel primo biennio, tenendo conto della nuova disciplina dei passaggi tra indirizzi (D.L. n. 127/2025).
 5. **Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, già PCTO, con obiettivi definiti e percorsi specifici per gli studenti con BES.
 6. **Il Curricolo di Istituto**, costituito dalla progettazione dipartimentale per competenze chiave e dal curriculum di Educazione civica secondo le Linee guida del 2024, curvata sugli aspetti di indirizzo;
 7. **Criteri di valutazione** degli apprendimenti e del comportamento condivisi a livello di istituto, aggiornati alla L. n. 150/2024 e al D.P.R. n. 134/2025, comprese le attività di cittadinanza attiva e l'elaborato di riflessione connesso alla valutazione del comportamento.
 8. **Strategie di prevenzione della dispersione** esplicita (abbandono, frequenza irregolare) e implicita (scarso successo formativo), con recupero, personalizzazione e potenziamento delle competenze di base. L'IA può offrire opportunità per la personalizzazione e il recupero, nel rispetto dei principi del paragrafo 4.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per un approccio basato sulle competenze. In particolare si chiede di:

1. progettare per **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, integrando le competenze digitali e l'alfabetizzazione critica all'IA come traguardi di sviluppo, in linea con le Linee guida del D.M. n. 166/2025;
2. elaborare nei dipartimenti compiti di realtà e rubriche comuni, con un repository di istituto, e somministrare **prove di competenza** almeno in due annualità (priorità RAV);
3. utilizzare metodologie innovative e laboratoriali (**compiti di realtà, debate, cooperative learning**), valutando piattaforme di apprendimento adattivo in particolare in matematica e lingue;
4. prevedere percorsi personalizzati per **recupero, potenziamento ed eccellenze**: valorizzazione dei talenti e dell'alto potenziale cognitivo, studenti-atleti di alto livello, studenti in mobilità individuale all'estero (bimestre, trimestre, semestre, anno), secondo il protocollo di mobilità studentesca;
5. potenziare la competenza "imparare a imparare", anche per migliorare gli **esiti universitari** a distanza.

C. Innovazione metodologica, internazionalizzazione e plurilinguismo

Il PTOF dovrà prevedere:

1. **almeno due azioni per l'internazionalizzazione e il plurilinguismo:** mobilità Erasmus+ KA1 di studenti e personale (accreditamento e progetto 2025 e 2026), eTwinning, CLIL, certificazioni linguistiche, Giornata delle Lingue, Erasmus Days, mobilità studentesca individuale;
2. **progetti di ricerca e innovazione nella flessibilità curricolare** (art. 8 D.P.R. n. 275/1999) che coinvolgano almeno una sezione o un indirizzo: la "curvatura" internazionale, DAMS e criminologica vanno descritte come tali, con quadro orario, obiettivi e monitoraggio;
3. **progetti di innovazione da sottoporre ad autorizzazione** ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 275/1999: il Collegio è invitato a elaborare una proposta per l'anno scolastico 2028/29 mediante studio di fattibilità, tra cui l'evoluzione del Liceo linguistico ad orientamento internazionale verso una sezione a opzione internazionale autorizzata o percorsi a doppio diploma o percorsi quadriennali, valutando requisiti, docenti, partenariati con le istituzioni del Paese partner e sostenibilità organizzativa e finanziaria.

D. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica. Il PTOF dovrà:

1. integrare il **Piano per l'Inclusione**, con almeno tre interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli studenti (con disabilità, con BES, con DSA, a rischio dispersione) e con strategie specifiche per l'**orientamento, anche nei percorsi di FSL**;
2. riportare il **codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo** (L. n. 70/2024), il team antibullismo e per l'emergenza e la ePolicy. A tal fine il Team antibullismo aggiornerà il vigente Regolamento antibullismo e cyberbullismo alla L. n. 70/2024 (codice interno e tavolo permanente di monitoraggio), al D.P.R. n. 134/2025 e ai rischi connessi all'uso dell'IA (es. contenuti manipolati o deepfake), per l'approvazione degli organi collegiali;
3. favorire relazioni positive tra studenti con attività cooperative, **peer education** e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio;
4. organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile, al rispetto, alle relazioni e all'empatia, e **protocolli di gestione della classe** per prevenire bullismo e discriminazioni;
5. applicare il Regolamento sull'uso dei **telefoni cellulari** e dei **dispositivi mobili** (delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 17/12/2025), adottato in attuazione della nota MIM n. 3392/2025, curandone la coerenza con la nuova disciplina della valutazione del comportamento;
6. sostenere il benessere psicofisico con l'educazione a **stili di vita** sani e la valorizzazione delle discipline motorie e dei **Campionati studenteschi**.

E. Formazione del personale e valorizzazione professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

1. Il PTOF deve contenere il **Piano di formazione** del personale docente e ATA, coerente con le priorità del RAV e con le azioni dell'Amministrazione. Il piano può prevedere in particolare:
 - o percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali dei docenti (modulo "Docenti 4.0", D.M. n. 38, già in corso, da proseguire e consolidare; formazione CLIL);
 - o la conoscenza dei framework valutativi delle prove INVALSI e la formazione metodologica sulla didattica per competenze (obiettivi di processo del RAV);
 - o moduli sull'IA: concetti di base, uso didattico in aula, privacy, sicurezza, bias ed equità, uso pratico delle piattaforme, anche a supporto dell'elaborazione del Piano e Regolamento di istituto sull'IA;

- o per il personale ATA, protezione dei dati, trasparenza e pubblicazione in Amministrazione Trasparente, digitalizzazione dei processi amministrativi, Passweb.
2. Il **funzionigramma** è inserito nel PTOF e descrive compiti e funzioni delle figure di governance, delle funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio, dei gruppi di lavoro e dei referenti di progetto, valorizzando le competenze di ciascuno.

F. Rapporti con il territorio e reti

La collaborazione con il contesto sociale e con le altre istituzioni scolastiche arricchisce l'offerta formativa. Il PTOF dovrà prevedere:

1. almeno un progetto realizzato nell'ambito di un **accordo di rete con altre istituzioni scolastiche** (Progetto F.A.R.O. – Fucina di Alfabetizzazione, Relazione e Orizzonti Emotivi, nell'ambito della Rete “SkillUP – Rete Scuole per le Competenze del Futuro”, capofila IISS “Dell'Olio-Cosmai” di Bisceglie, accordo sottoscritto il 26/09/2026: sperimentazione nazionale triennale sulle competenze non cognitive e trasversali ai sensi della L. n. 22/2025 e dei D.M. n. 6/2026 e n. 151/2026; nonché Rete LES Puglia, capofila Liceo “Bianchi Dottula” di Bari, di cui il Liceo è partner), da riportare nella sezione “Reti e convenzioni attivate”;
2. almeno un progetto in raccordo con il **territorio** e con i programmi nazionali (PN 21-27 Piano Estate 2026/27);
3. le **convenzioni per FSL** e orientamento con università, ITS Academy, scuole del primo ciclo, enti e associazioni (tra cui Cooperativa ITACA, “Il Sogno di Don Bosco”...) e la collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Conversano e dei comuni limitrofi;
4. le **collaborazioni** con il mondo del cinema, del teatro e della musica per la curvatura DAMS (Sudestival, Apulia Film Commission, Conservatorio e Università di Bari) e con i professionisti del diritto e della sicurezza per la curvatura criminologica;
5. azioni per accrescere la partecipazione delle **famiglie** e iniziative proposte e per raccogliere in modo strutturato le esigenze di studenti, famiglie e territorio nella costruzione del curriculum.

4. Tutela della riservatezza, protezione dei dati e uso dell'IA

I docenti assicurano il rispetto della riservatezza e del **segreto d'ufficio**, trattando le informazioni su studenti, famiglie e personale solo per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni avvengono attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati personali o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali riportano solo i dati essenziali. Ogni docente custodisce con cura documenti e dispositivi.

Nell'integrazione dell'IA è fondamentale la consapevolezza dei rischi per la privacy, la protezione dei dati e i bias algoritmici.

Piano e Regolamento di istituto sull'IA. Il Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, già costituito come da funzionigramma, è composto dalla Dirigente Scolastica, dall'Animatore digitale prof.ssa Caterina Mariani, dal Responsabile della protezione dei dati Avv. Nicola Parisi, dalle Funzioni strumentali Area 1 prof.ssa Anna Nebbia e Area 2 prof. Leonardo Lopasso e dall'Assistente tecnico sig. Andrea Benedetti. Il gruppo di lavoro elaborerà nel corso dell'a.s. 2026/2027 un Piano e Regolamento di istituto sull'Intelligenza Artificiale, coerente con il D.M. n. 166/2025 e con il Regolamento (UE) 2024/1689, da sottoporre al Collegio dei Docenti. Il documento dovrà definire:

- le finalità educative e organizzative dell'uso dell'IA e il suo raccordo con il curriculum e con l'Educazione civica;
- gli strumenti ammessi, le modalità, i limiti e le condizioni d'uso per docenti, studenti e personale ATA, anche in relazione all'età degli studenti;
- le regole per la valutazione e l'integrità degli elaborati;

- la valutazione dei rischi e d'impatto sulla protezione dei dati, la trasparenza verso studenti e famiglie e la supervisione umana;
- la formazione del personale e il monitoraggio periodico.

Il Piano e il Regolamento saranno deliberati dagli organi collegiali competenti e integrati nel PTOF. Fino alla sua adozione, l'uso dell'IA nella didattica e negli uffici avviene solo con strumenti istituzionali autorizzati, senza inserire dati personali di studenti, famiglie e personale, con la supervisione del docente e nel rispetto del GDPR.

5. Le scelte organizzative

Indirizzo portante dell'azione dirigenziale sarà gestire la complessità dell'Istituzione come un corpo unico e coeso, con regole di comportamento e linee organizzative pienamente condivise e attuate. Particolare attenzione sarà dedicata:

- all'ottimizzazione della gestione delle **risorse umane**, docenti e ATA;
- all'ottimizzazione degli **spazi**, anche ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa e in relazione al fabbisogno di aule;
- al pieno utilizzo dei **laboratori** e delle dotazioni digitali (obiettivi di processo del RAV) e al potenziamento delle infrastrutture di **rete**;
- all'aggiornamento del Regolamento di istituto per le **riunioni a distanza** degli organi collegiali (nota MIM n. 3803/2026);
- alla qualità dei servizi, con prassi di **monitoraggio** e verifica che favoriscano l'autovalutazione dei processi e la rendicontazione sociale;
- alla trasparenza e alla **comunicazione** costante.

6. Modalità di elaborazione e tempistiche

L'aggiornamento del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

1. discussione e analisi del presente Atto nei Dipartimenti disciplinari e nel Collegio dei Docenti;
2. elaborazione della **bozza** a cura della F.S. Area 1 – Gestione PTOF, RAV e PdM, con il supporto del Nucleo Interno di Valutazione, referenti e coordinatori, anche attraverso apposite commissioni;
3. presentazione della bozza al **Collegio dei Docenti** per l'elaborazione definitiva;
4. approvazione da parte del **Consiglio di Istituto**;
5. pubblicazione sulla piattaforma **PTOF** del SIDI, su Scuola in Chiaro e sul sito web della scuola.

L'aggiornamento dovrà essere approvato entro il **31 ottobre 2026** o, in caso di proroga dei termini, entro la data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2027/2028.

Si confida nella professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Castelluccia

DANIELA CASTELLUCCIA
13.10.2026 19:53:03 CEST